



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BLAISE PASCAL"

(ex INDIRIZZO SPERIMENTALE B.U.S. - T.C.S.)

Via Makallè 12, 42124 Reggio Emilia - codice fiscale: 91168530359

Telefono: 0522 512351 - Fax: 0522 516741

E-mail: reis01600q@istruzione.it - PEC: reis01600q@pec.istruzione.it

indirizzo internet: www.pascal.gov.it

A SCUOLA E AL LAVORO IN SICUREZZA

Questo opuscolo, fatto per studenti, intende comunicare in modo semplice e diretto i principali contenuti di un importante provvedimento che tocca la vita scolastica. Si tratta del D. Lgs. 81/08 (ex D. Lgs. 626/94) che, recependo diverse direttive comunitarie, attua il principio costituzionale della tutela della salute (art. 32 della Costituzione), conferma il valore fondamentale della persona nella sua integrità, come fine e non come mezzo, in tutti gli ambiti in cui può svolgere la sua attività, la scuola prima, il lavoro poi.

In particolare, la centralità della persona umana esige che lo studente sia protagonista del proprio processo formativo, consapevole degli obblighi e dei diritti cui è titolare ed intenzionato a rispettarli e a farli rispettare. Questo opuscolo, che ha lo scopo di informare e di educare alla sicurezza, si propone come ulteriore strumento per l'attività di educazione alla salute in ambito scolastico.

Ciao, sei arrivato in una nuova scuola !

Qui il tuo lavoro sarà studiare per il tuo futuro, ma devi stare attento ai pericoli che possono presentarsi in questo nuovo ambiente di lavoro. In tuo aiuto è arrivata dall'Europa una nuova legge, il che si preoccupa di tutelarti nella tua attività lavorativa, che per te è rappresentata dallo studio. Eh sì, perché per la legge sei un lavoratore. Tu sei il protagonista, insieme ai tuoi compagni, agli insegnanti e al Dirigente Scolastico, della organizzazione per la prevenzione dei rischi nella scuola.

Leggendo questo libretto potrai farti un'idea dei pericoli che potrai incontrare; conoscendoli li potrai evitare. Ti sembrerà strano, ma anche tu, come studente-lavoratore, hai un datore di lavoro. Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, che si occupa della tua sicurezza. E non solo! Tutti gli insegnanti sono tenuti a seguire e far rispettare le misure di prevenzione. Il braccio destro del Dirigente Scolastico è il Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione (R.S.P.P.) che ha il compito di studiare le misure di prevenzione e protezione che devono poi essere messe in pratica dalla scuola. Il responsabile di questo servizio lo puoi trovare comodamente seduto nella sala insegnanti. Lui è l'appiglio a cui potrai aggrapparti nel caso in cui si presentino problemi di sicurezza.

Ma sai cos'è la PREVENZIONE? La prevenzione è quell'insieme di tante piccole azioni che ogni giorno facciamo per evitare incidenti. Devi sapere che il Dirigente Scolastico e il Responsabile Prevenzione Protezione della tua scuola, per fare prevenzione, devono seguire diversi passaggi:

1. individuare i rischi presenti nelle varie attività scolastiche
2. eliminare i rischi direttamente alla fonte
3. creare delle condizioni di lavoro ottimali per la prevenzione dei rischi nelle aule e in particolare nei laboratori
4. mettere a punto delle misure di emergenza per pericoli gravi e immediati, ad esempio incendi e terremoti
5. informare tutti gli studenti, gli insegnanti e gli altri lavoratori dei rischi esistenti e delle misure prese per evitarli

Il tutto deve essere scritto in un documento tenuto dalla scuola. Devi sapere che tutto quello che deve essere fatto per la tua sicurezza e la tua salute a scuola è gratuito!

Pensi che fare il Dirigente Scolastico sia facile? Beh, non proprio. Infatti, oltre agli obblighi detti prima, deve organizzare tutto per garantirti una vita scolastica sicura. Deve scegliere il prof. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (attenzione, se non trova nessuno deve farlo lui) e incaricare altre persone di occuparsi della prevenzione incendi, dell'emergenza e del pronto soccorso.

Anche tu, però, come studente, hai degli obblighi:

- devi prenderti cura di te stesso e dei tuoi compagni
- devi seguire le misure di sicurezza e le indicazioni che ti vengono date, in particolare quando sei in laboratorio
- devi fare attenzione ad usare correttamente gli strumenti, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale presenti nei laboratori, come guanti, occhiali, mascherine ecc...
- devi eseguire le prove di laboratorio solo sotto la guida del tuo insegnante

Ma non è finita qui! Chi ben comincia è a metà dell'opera ma il viaggio è ancora lungo.

Devi fare molta attenzione se ti trovi in situazione particolari di pericolo, come quando in laboratori usi sostanze chimiche o gas per gli esperimenti o in caso di terremoto. In questi casi il tuo Dirigente Scolastico deve mettersi in contatto con i principali servizi pubblici capaci di intervenire in caso di emergenza, e tu hai il diritto di essere informato sul comportamento da tenere.

Ogni scuola deve avere un suo piano di emergenza per l'evacuazione e deve organizzare almeno una esercitazione l'anno per insegnarti come cavartela in queste situazioni.

Ma tu sai cosa devi fare per abbandonare in fretta la scuola in caso di emergenza?

Prima dell'esercitazione a cui dovrai partecipare ti verrà detto di:

- interrompere qualunque attività appena suona il segnale d'allarme
- lasciare tutto il materiale in classe; non aprire le finestre
- seguire le vie di fuga indicate dai cartelli verdi, senza correre
- non usare l'ascensore
- seguire i compagni in fila indiana e raggiungere i punti di raccolta stabiliti
- mantenere la calma e confortare i più agitati
- collaborare con l'insegnante aiutandolo ad individuare i compagni che mancano.

Ricordati che, se ti allontani in caso di pericolo dalla classe, nessuno può prenderti in giro.

Se poi ti succede di farti male, in palestra o in laboratorio, avverti subito il tuo insegnante se la ferita è poco grave a scuola c'è la cassetta di pronto soccorso, se no il tuo Dirigente Scolastico, grazie all'organizzazione di prevenzione, ha una o più persone capaci di prestarti le prime cure e di avvertire velocemente il **Pronto Soccorso** dell'ospedale.

Come avrai capito, per evitare i pericoli è importante conoscerli bene.

Lo sai che gli studenti, così come i lavoratori, hanno il diritto di avere informazioni sui rischi che corrono? Devi sapere che i pericoli che esistono nei laboratori scolastici sono molti e il Dirigente Scolastico te li deve dire. Puoi danneggiarti gli occhi con schizzi di sostanze pericolose o puoi bruciarti mentre fai gli esperimenti di chimica e fisica; tutto questo e molto di più può succederti, se non sei informato sulle misure di sicurezza e sui dispositivi di protezione individuale da usare.

Anche i tuoi insegnanti vanno a scuola di sicurezza, per evitare incidenti o per sapere cosa fare nel caso in cui accadano. Con questo libretto – tocchiamo ferro – sarai più preparato ad evitare ogni brutta situazione. La sicurezza della tua scuola è controllata non dalla Polizia, come forse stai pensando, ma dai Servizi di Prevenzione Sicurezza Ambienti di lavoro della USL.

Tu, quando vedi qualcosa di poco sicuro, dillo subito al tuo insegnante e, se è una cosa grave, al Dirigente Scolastico, per eliminare così i rischi nella tua scuola. Dimostra a tutti che fai parte dell'organizzazione di prevenzione della tua scuola e che hai delle responsabilità.

Vediamo ora di comprendere quali sono i principali rischi presenti nella scuola.

PRINCIPALI RISCHI NELLA SCUOLA

Di norma i rischi più ricorrenti negli edifici scolastici sono dovuti a fatiscenza della struttura, mancanza di manutenzione, inadeguatezza degli arredi, attrezzature e macchine. Gli interventi da attuarsi devono essere programmati e bisogna fare richiesta, per tempo, all'Ente locale (Comune o Provincia) che deve intervenire per la messa a norma dell'edificio di cui è proprietario.

SPAZI COMUNI

Gli spazi comuni devono poter essere utilizzati da tutti e quindi bisogna mettere il divieto di deposito di materiale sulle aree di transito e, nel caso di depositi, segnalare le barriere e gli ingombri circoscrivendo l'area interessata.

RISCHIO NELL'USO DELLE SCALE

Dovute all'assenza di corrimano, vetrate, mancanza di bande antisdrucciolo, ecc. La sicurezza delle scale, superamento barriere architettoniche, ecc. sono interventi a carico dell'Ente Locale che deve intervenire. Se il rischio è evidente ed immediato il Dirigente Scolastico deve prendere provvedimenti immediati come la chiusura della scala o, almeno, il suo uso limitato o sorvegliato.

ILLUMINAZIONE

L'illuminazione è uno degli elementi fondamentali della sicurezza nelle aule, laboratori e corridoi. Nel caso di corpi illuminati inadeguati o assenza totale o scarsa illuminazione bisogna richiedere all'Ente Locale la messa a norma e dotare i locali dell'illuminazione adeguata ma, in attesa degli adeguamenti bisogna evitare l'uso continuativo di ambienti non a norma. Limitare la presenza ed evitare le zone in ombra.

BIBLIOTECA

Rischi specifici sono legati al carico di incendio, vista la presenza di materiale cartaceo e facilmente incendiabile, al numero delle presenze, alla presenza di polvere, all'uso di fotocopiatrici, ecc.

MICROCLIMA

La qualità dell'aria rappresenta una costante per la sicurezza e bisogna sempre controllare il buon funzionamento dell'impianto di riscaldamento al fine di evitare una dispersione termica. Il pericolo maggiore è costituito dall'affollamento delle aule e dalla mancanza di aria di ricambio. Richiedere all'Ente locale la messa a norma degli spazi con microclima inadeguato ma, in attesa degli interventi controllare periodicamente la temperatura e isolare le parti inadeguate. Effettuare una corretta aerazione manuale. Attuare lo sgombero o la rotazione ad intervalli per i locali non a norma con le temperature.

LA PALESTRA

Nelle palestre avvengono circa il 30% degli infortuni dovuti non solo alla pratica sportiva e ad esercizi non corretti, ma anche per la presenza accidentali di attrezzi, ingombri, corpi illuminanti non protetti, ecc.

L'impianto elettrico deve essere a norma e non vi devono essere "fili che pendono" o cavi e prese volanti. I cosiddetti "piccoli incidenti" vengono spesso ignorati o trattati superficialmente mentre una semplice conoscenza delle norme di primo soccorso sarebbero sufficienti per intervenire tempestivamente sulle possibili insorgenze di conseguenze.

Le regole di base per avere una palestra sicura sono:

1. Adeguata e visibile segnaletica delle vie di uscita e dell'antincendio
2. Porte esterne dotate di maniglie antipanico
3. Vie di fuga libere da ingombri, attrezzature, sacche, palloni, strumenti, ecc.
4. Presenza di macchinette distributrici in luoghi illuminati e all'esterno dei perimetri di gioco e dei corridoi.
5. Cassetta di Pronto Soccorso, sempre controllata e con presenza anche di ghiaccio sintetico, bende, fasce elastiche, cerotti di grandi dimensioni.
6. Estintori a polvere

Si deve però ricordare come un'attenta azione di informazione e formazione rivolta al personale docente, del resto obbligatoria in base agli art. 36/37 del TITOLO I, sez. IV del D. Lgs. 81/08 è indispensabile per la prevenzione della sicurezza e della salute. In modo specifico i docenti di educazione fisica dovrebbero frequentare i corsi di primo soccorso e dell'antincendio essendo presenti nei locali in cui si svolgono le attività fisiche. Fonte di rischio sono anche gli spogliatoi ed i servizi igienici, spesso inesistenti o piccoli, insufficienti o ad uso promiscuo. Gli spogliatoi devono essere idonei con armadietti capaci e servizi igienici dedicati. La pulizia deve essere permanente e continua.

Anomalie, manomissioni, accatastamenti, disordine, ecc. devono essere segnalati tempestivamente e rimossi prima dell'uso dei locali per le lezioni di educazione fisica.

CAMPO SPORTIVO ALL'APERTO

Per tenere in ordine il campo sportivo è necessaria una costante manutenzione, pulizia e l'esecuzione di piccole opere tipiche del giardinaggio.. il rischio sul lavoro è derivato dalla lavorazione del terreno e dall'uso di prodotti chimici o dalla presenza di insetti, animali, ecc. Gli attrezzi e gli strumenti, a norma e marcati CE, nonché la cassetta dei ferri per interventi o riparazioni devono essere custoditi in apposita baracca ed usati solo dal personale autorizzato. Deve sempre essere presente la Cassetta del Pronto Soccorso. La segnaletica deve essere appropriata con indicazioni precise: vie di uscita, estintore, Pronto Soccorso, acqua, segnali di divieto e di prescrizioni. L'uso di cavi elettrici e spine volanti devono avvenire solo in presenza di personale appositamente formato. I lavoratori che si occupano della tenuta del campo sportivo devono avere in dotazione personale guanti, scarpe, grembiule, mascherine, cuffie antirumore quando tagliano l'erba.

LABORATORI DIDATTICI E DI STUDIO

I locali destinati a laboratorio devono essere ubicati fuori terra oppure se interrati o seminterrati devono avere da parte del Comune un'apposita deroga. I laboratori devono presentare un'altezza netta maggiore o uguale a 3 metri. Nei laboratori devono essere garantite sufficienti condizioni di illuminazione e di ricambio dell'aria. Le porte dei laboratori devono consentire una rapida uscita e devono aprirsi agevolmente verso le vie di esodo. In presenza di di rischio di incendio o di esplosione la larghezza minima delle porte dovrà essere pari ad almeno mt. 1,20. Nei laboratori deve essere rigorosamente rispettata la segnaletica di sicurezza, prescritto l'uso dei dispositivi di protezione individuali ed eseguita la misura di rumorosità delle singole macchine e della rumorosità complessiva dell'ambiente. Nel caso venissero riscontrati valori al di sopra delle norme devono essere effettuati interventi atti a ridurre la rumorosità.

LABORATORIO DI FISICA

I locali devono avere spazi sufficienti per le postazioni di lavoro, per i passaggi e le vie di circolazione. I laboratori devono avere ricambi di aria sufficienti, microclima che garantisca agli addetti condizioni confortevoli, illuminazione naturale e/o artificiale sufficiente. Gli impianti devono essere progettati, realizzati, mantenuti secondo le norme vigenti e devono comunque garantire un elevato standard di sicurezza. Le apparecchiature e gli strumenti di misura devono essere usati secondo quanto stabilito nel libretto di uso e manutenzione e secondo quanto prescritto dal docente e dai tecnici di laboratorio. Gli studenti debbono essere informati sul rischio connesso all'uso di apparecchiature che possono produrre tagli, abrasioni, contusioni e di quelle che producono calore.

LABORATORIO DI CHIMICA

Nei laboratori i contenitori di sostanze pericolose devono portare in maniera ben visibile l'etichettatura che indichi le caratteristiche della sostanza: comburente, infiammabile, esplosivo, tossico, nocivo, irritante, corrosivo, pericoloso per l'ambiente, ecc. Le tubazioni e le rubinetterie devono essere colorate in base al fluido trasportato. I reattivi chimici dovranno essere custoditi in appositi armadi, accessibili solo da parte degli insegnanti e dovranno essere muniti di scheda tossicologica e di sicurezza. Al termine di ogni lezione di laboratorio, a cura degli insegnanti, dovranno essere controllate le valvole di intercettazione di gas ed acqua e recuperati i reattivi non utilizzati. Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le norme vigenti. I laboratori dovranno essere dotati di opportuni siti di raccolta dei residui, anche attraverso l'utilizzo di contenitori differenziati. Nei laboratori dovranno essere presenti mezzi di protezione personale, ad uso degli studenti, come guanti per la manipolazione delle sostanze pericolose, maschere antipolvere e antigas, occhiali di sicurezza (antiacido), indumenti di lavoro adeguati (camici). Devono essere presenti lavandini con acqua corrente per il primo soccorso in caso di incidente. Ricordarsi che ogni prodotto ha una scheda di rischio "R" (dal 2008, regolamento CE 1272/2008, l'indicazione di pericolo ha la sigla "H") redatta dal fabbricante o dal commerciante e che si deve tenere vicino al prodotto. Prima dell'uso leggere bene la scheda di ogni prodotto.

LABORATORIO DI INFORMATICA

Premesso che gli studenti che effettuano le esercitazioni di informatica non operano per periodi tali da essere considerati video terminalisti, devono comunque disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente. I laboratori devono avere pareti di colore chiaro e finestre munite di opportuni

tendaggi. Non devono essere presenti superfici riflettenti. Devono essere garantite una efficiente ventilazione ed una confortevole condizione microclimatica. L'illuminazione naturale e/o artificiale deve essere sufficiente e tale da garantire la sicurezza, la salute ed il benessere degli addetti alle esercitazioni ed i corpi illuminati devono essere installati in modo da non produrre fastidiosi riflessi sugli schermi. Le attrezzature non devono costituire fonte di rischio e bisogna fare molta attenzione a non intralciare i passaggi con cavi, prese, allacciamenti, ecc.

LE EMERGENZE E L'EVACUAZIONE

L'emergenza è una circostanza differente da tutti gli altri avvenimenti che, normalmente, si presentano. Si tratta, dunque, di un fatto imprevisto che coglie di sorpresa tutti coloro che sono presenti nell'ambiente di lavoro. Una corretta azione di emergenza deve essere prevista e descritta nell'apposito Piano di Emergenza. Anche se tutti coloro che sono presenti nella scuola sono coinvolti spetta unicamente a coloro che sono stati designati ed hanno frequentato un apposito corso dirigere le fasi dell'emergenza e, nel caso, dell'evacuazione totale o parziale. Al fine di facilitare l'evacuazione apposite "Planimetrie" indicanti le "Vie di fuga" sono appese alle pareti nei punti visibili.

NORME DA OSSERVARE PER LE VIE DI FUGA

Il percorso di sicurezza lungo i corridoi o eventuali ambienti che portano verso l'esterno, in un luogo sicuro, deve essere reso ben visibile con adeguata segnaletica presente nei punti strategici. Le uscite di sicurezza devono sempre, giornalmente, essere verificate affinché non siano chiuse e le vie di fuga devono essere libere da ingombri di materiali di deposito o semplicemente accatastato lungo le vie di uscita. Specialmente nei corridoi vicino alle uscite di sicurezza ed in prossimità delle scale, è vietato accatastare banchi, sedie e suppellettili varie, anche in modo temporaneo, fotocopiatrici e macchine erogatrici di bevande, depositare rifiuti, scatoloni e materiali diversi.

Nel caso si senta il segnale di allarme antincendio si deve:

- abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, non creare allarmismo o confusione, non spingere, non gridare e non correre
- utilizzare unicamente le scale, è assolutamente vietato l'uso degli ascensori o montacarichi
- non portare con sé borse o pacchi voluminosi; non tornare indietro per nessun motivo
- seguire le indicazioni di via di fuga ed utilizzare le uscite di emergenza
- raggiungere il punto sicuro al di fuori dell'edificio

ESERCITAZIONE DI EVACUAZIONE

In tutte le scuole è obbligatoria, almeno una volta all'anno, un'esercitazione antincendio e di evacuazione per mettere in pratica le procedure e le norme previste nei piani di emergenza. Prima di tutto deve essere formata la squadra antincendio. Ovvero un certo numero di docenti, personale amministrativo ed allievi devono conoscere bene le prescrizioni del piano e devono saper guidare l'esercitazione.

In ogni classe si devono identificare due allievi con i seguenti incarichi:

- allievo apri-fila
- allievo serra-fila
- allievi di riserva apri-fila e serra-fila

saranno coloro che guideranno l'evacuazione vera e propria prendendo nota scritta dei tempi e dei problemi emersi.

MODALITA' DI EVACUAZIONE

1. Mantenere la calma
2. Chi non è in grado di muoversi, attenda i soccorsi
3. Evacuare i locali in modo ordinato – seguire le istruzioni
4. Non correre
5. Usare le scale
6. Non usare ascensori o montacarichi
7. Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
8. In presenza di fumo o fiamme coprirsi la bocca e naso con fazzoletto umido
9. Respirare con il viso rivolto verso il suolo
10. Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati

11. In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
12. Seguire le vie di fuga
13. Raggiungere il luogo sicuro all'esterno dell'edificio
14. Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
15. Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
16. Non tornare indietro per nessun motivo
17. Attendere il segnale di cessata emergenza

L'esercitazione deve coinvolgere tutti i presenti attuando le seguenti procedure:

- percorrere le vie di fuga
- identificare le porte resistenti al fuoco
- conoscenza e identificazione dei dispositivi di allarme
- identificazione ed ubicazione delle attrezzature di spegnimento

Successivamente avviene l'evacuazione vera e propria che deve portare tutti i presenti al "luogo sicuro" per trasferirsi poi al "punto di raccolta". Gli addetti all'evacuazione e gli allievi incaricati devono far osservare le regole dell'evacuazione e ricordarsi sempre di:

- aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza
- attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi
- registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà
- non sostare lungo le vie di emergenza e tantomeno davanti alle uscite di sicurezza e non tornare mai indietro

La prova pratica di evacuazione e sfollamento non è un gioco e deve essere eseguita con serietà e completamente, prevedendo tutte le fasi di intervento in collaborazione con i Vigili del Fuoco.

SEGNALETICA E CARTELLONISTICA

Scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare l'attenzione in modo rapido e comprensibile. Il rispetto delle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza, oltre ad essere un obbligo, è particolarmente importante per la prevenzione degli infortuni, specialmente nei casi in cui i rischi non possono essere evitati o sufficientemente limitati con i mezzi tecnici di protezione collettiva o con misure o sistemi di organizzazione del lavoro. In sintesi l'importanza dei cartelli e di una corretta segnaletica serve a:

evitare comportamenti pericolosi

avvertire dei pericoli esistenti

prescrivere comportamenti sicuri

fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza ed alle vie di fuga

I lavoratori e gli studenti hanno l'obbligo di osservare la segnaletica, rispettarla e farla rispettare, e non possono modificare o rimuovere di propria iniziativa la cartellonistica. I segnali, in base al colore ed alla forma, hanno una precisa funzione:

Cartelli di DIVIETO → **vietano un comportamento dal quale potrebbe risultare un pericolo**

Cartelli di AVVERTIMENTO → **Indicano la natura del pericolo**

Cartelli di OBBLIGO → **Indicano l'obbligo di utilizzare un dispositivo di protezione**

Cartelli ANTINCENDIO → **Indicano le attrezzature antincendio**

Segnali di divieto

Codice Pittogramma (rossi su sfondo bianco)

P000		Divieto [1]
P001		Vietato fumare [1] [2]
P002		Vietato fumare o usare fiamme libere [1] [2]
P003		Vietato ai pedoni [1] [2]
P004		Vietato spegnere con acqua [1] [2]
P005		Acqua non potabile [1] [2]
P006		Divieto di accesso alle persone non autorizzate [1] [2]
P007		Vietato ai carrelli in movimento [1] [2]
P008		Non toccare [1] [2]

Codice Pittogramma (rossi su sfondo bianco)

P009		Non toccare, quadro sotto tensione [1]
P010		Non commutare [1]
P011		Divieto di accesso ai portatori di stimolatori cardiaci (pacemaker) [1]
P012		È vietato depositare materiali [1]
P013		Vietato trasportare persone [1]
P014		Vietato introdurre animali [1]
P015		Vietato entrare con le scarpe [1]
P016		Vietato l'accesso ai portatori di protesi metalliche [1]
P017		Vietato usare l'acqua [1]
P018		Vietato l'uso di cellulari o di altri dispositivi elettronici [1]
P019		Vietato mangiare e bere [1]

Segnali di avvertimento

Codice Pittogramma (sfondo giallo)

P020		Carichi sospesi
P021		Materiali radioattivi o radiazioni ionizzanti
P022		Carrelli di movimentazione
P023		Pericolo generico
P024		Rischio biologico
P025		Sostanze velenose
P026		Raggi laser
P027		Materiale infiammabile
P028		Tensione elettrica pericolosa
P029		Sostanze corrosive
P030		Campo magnetico intenso
P031		Comburente

Codice Pittogramma (sfondo giallo)

P032		Materiale esplosivo
P033		Radiazioni non ionizzanti
P034		Pericolo di inciampo
P035		Caduta con dislivello
P036		Bassa temperatura
P037		Sostanze nocive o irritanti

Segnali di sicurezza antincendio

Codice Pittogramma (sfondo rosso)

P064		Lancia antincendio
P065		Scala antincendio
P066		Estintore
P067		Telefono per gli interventi antincendio
P068		Direzione da seguire
P069		Direzione da seguire
P070		Direzione da seguire

Segnali di obbligo specifico

Codice Pittogramma	(sfondo turchese)	
P038		Protezione obbligatoria degli occhi
P039		Protezione obbligatoria delle vie respiratorie
P040		Protezione obbligatoria del viso
P041		Guanti di protezione obbligatori
P042		Calzature di sicurezza obbligatorie
P043		Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
P044		Casco di protezione obbligatorio
P045		Protezione obbligatoria dell'udito
P046		Protezione obbligatoria del corpo
P047		Protezione obbligatoria contro le cadute
P048		Passaggio obbligatorio per i pedoni

Segnali di evacuazione e di primo soccorso

Codice Pittogramma	(sfondo verde)	
P050		Pronto soccorso
P051		Doccia di emergenza
P052		Doccetta lavaocchi di emergenza
P053		Barella
P054		Telefono per salvataggio e pronto soccorso
P055		Percorso/uscita di emergenza
P056		Percorso/uscita di emergenza
P057		Percorso/uscita di emergenza
P058		Percorso/uscita di emergenza
P059		Percorso/uscita di emergenza
P060		Direzione da seguire
P061		Direzione da seguire
P062		Direzione da seguire
P063		Direzione da seguire

I NUOVI PITTOGRAMMI DELLE SOSTANZE CHIMICHE (in vigore dal 01.12.2010)

	I simbolo rappresentante la Bomba che esplode viene utilizzato per sostanze che possono esplodere o comportare un pericolo di proiezione di frammenti.
	Il simbolo rappresentante la Fiamma viene utilizzato per sostanze o miscele che comportano il rischio di incendio.
	Il simbolo rappresentante la Fiamma su cerchio viene utilizzato per indicare proprietà comburenti, ossia la capacità di favorire la combustione.
	I simbolo rappresentante la bombola per gas viene utilizzato nel caso di gas contenuti in recipienti a pressione.
	Il simbolo rappresentante la Corrosione viene utilizzato per sostanza o miscela che, per azione chimica, può attaccare o distruggere i metalli o produrre gravissimi danni al tessuto cutaneo/oculare.
	Il Simbolo rappresentante Teschio e tibie incrociate è utilizzato in caso di pericolo di effetti nocivi che si manifestano in breve tempo.
	Il simbolo Punto esclamativo è utilizzato per indicare diverse possibilità di danno.
	Il simbolo Pericolo per la salute è usato per sostanze che possono provocare malattie che si manifestano anche dopo lungo tempo dall'esposizione
	Il simbolo Ambiente è utilizzato per sostanze o miscele pericolose per l'ambiente acquatico.

...passano gli anni e tu troverai un lavoro

E così sarà l'azienda il tuo nuovo luogo di lavoro; qui l'organizzazione che già conosci diventerà più grande, perché maggiori potranno essere i rischi. Ci saranno nuove figure, come il Medico e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Ma chi sono e cosa faranno queste persone? Il Medico competente dell'azienda avrà il compito di visitarti per controllare la tua salute e seguirla per tutto il tempo che lavorerai. E' a lui che dovrai rivolgerti per segnalare i problemi di salute che secondo te dipendono dal tuo lavoro. E' lui che ti dirà se sei idoneo a svolgere la tua mansione.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, invece, che avrai l'importante compito di eleggere, sarà un lavoratore proprio come te. Per la verità, se l'azienda dove lavorerai sarà grande potrai eleggerne più di uno. Il suo compito sarà quello di lavorare con il datore di Lavoro, il Medico e il Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione per mettere in pratica tutte le misure per la sicurezza. E' un compito importante e per svolgerlo dovrà poter entrare in tutti gli ambienti dell'azienda, dovrà conoscere tutte le lavorazioni per capire quali possono essere i rischi e i pericoli che lui e gli altri lavoratori possono correre. Non è facile e per questo il Datore di lavoro dovrà garantirti il tempo e i mezzi necessari per svolgere la sua funzione. Insomma, come vedi, a Scuola, nell'azienda e nella Vita la tua salute è un bene prezioso che devi difendere fino in fondo. Chiedi che le norme di sicurezza siano adottate e tu seguile, per garantirti una vita felice.